

We prepare for

Cambridge
English Qualifications



I.I.S.S. Ettore Majorana
Genzano di Lucania




Liceo Scientifico e delle Scienze Umane
Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura
e lo Sviluppo Rurale









Via Generale Pennella s.n.c. 85013 Genzano di Lucania (PZ)- Tel.: 0971774136
C.F.96081310763 - C. M.PZIS029003-Email: pziso29003@istruzione.it
pziso29003@pec.istruzione.it - www.majoranagenzano.edu.it
Codice univoco: UFRHEP

I.I.S.S. "E. MAJORANA"-GENZANO DI LUCANIA
Prot. 0007234 del 31/10/2023
IV-5 (Entrata)

PATTO EDUCATIVO di comunità

INSIEME PER UNA COMUNITA' EDUCANTE

IL PROGETTO

Il Patto Educativo di Comunità è lo strumento con il quale si intendono creare le condizioni per dare vita a uno spazio collettivo e aperto, nel quale i diversi attori che partecipano alle attività formative possano cooperare, in modo dinamico e flessibile. Non solo la scuola, che certo mantiene un suo ruolo di guida e di istituzione di riferimento, ma la scuola insieme agli altri, prima promotrice di un momento aggregativo, occasione di felice incontro tra tutti coloro che collaborano a vario titolo al processo educativo dei ragazzi e delle ragazze nella convinzione che solo una comunità ampia possa farsi pienamente carico dei loro bisogni.

Nel concreto il “Patto Educativo di Comunità” è una modalità di costruzione della “comunità locale” che vede coinvolte tutte le realtà del progetto in un importante momento d’incontro e confronto, per stabilire una relazione sinergica tra scuola e territorio, per trovare forme sempre nuove di cooperazione, nel dialogo tra casa, scuola, territorio e associazionismo.

Si tratta di un’intesa sottoscritta tra Istituzioni scolastiche, Amministrazioni Comunali, cittadini (singoli o associati), che individuano nella scuola un fondamentale bene della comunità e un ambito privilegiato per le possibili collaborazioni. Il Patto riconosce la funzione costituzionale della scuola e gli obiettivi del sistema pubblico di istruzione e li sostiene, sceglie come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, si fonda su un approccio collaborativo finalizzato a costituire un’alleanza educativa stabile.

I riferimenti normativi

La legge del 13 luglio 2015, n. 107 che all'art.1, comma 7 richiama la "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese" e definisce tra le modalità l'apertura pomeridiana delle scuole e il potenziamento del tempo scolastico.

Il Decreto Legge del 14 agosto 2020 n. 104 che all'art. 32, comma 2 lettera b, prevede l'assegnazione di specifici fondi agli uffici scolastici regionali per il sostegno finanziario alla stipula dei Patti Educativi di Comunità al fine di ampliare la permanenza a scuola delle allieve/i, alternando attività didattiche ad attività di approfondimento culturale, artistico, musicale e motorio-sportivo.

I fini degli accordi e dei "Patti" potranno ad esempio essere:

- ◆ la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei) per lo svolgimento di attività didattiche curricolari o aggiuntive;
- ◆ la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- ◆ l'organizzazione della presenza ordinata di studentesse/i e famiglie negli spazi all'esterno degli edifici scolastici o nelle aree di confluenza dei trasporti scolastici".

L'art.15 della L. 241/1990 dispone che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

FINALITÀ

- ◆ Favorire l'inclusione di chi vive e particolari disagi all'interno della comunità
- ◆ Promuovere e incentivare, da parte delle realtà che, a vario titolo, operano nel territorio, il recepimento delle linee, dei principi e dei valori contenuti nel patto educativo perché nessuno si senta solo o resti isolato nei rispettivi ruoli educativi;
- ◆ Sensibilizzare la comunità attraverso proposte, eventi e, progressivamente, grazie a un auspicato mutamento culturale, a percepire le diversità come ricchezza piuttosto che come limite;
- ◆ Operare concretamente e in maniera “testimoniale” affinché la competenza europea dell'imparare ad imparare recuperi appieno la sua dimensione educativa, di apprendimento, di inclusione;
- ◆ Stabilire alleanze educative tra le istituzioni, la scuola, la famiglia, gli operatori, le associazioni e il privato sociale;
- ◆ Rendere gli adulti consapevoli del proprio ruolo e competenti nel leggere le complessità del vivere oggi;
- ◆ Aiutare gli adulti a conseguire autorevolezza nel rapporto con gli adolescenti e i preadolescenti;
- ◆ Rendere i ragazzi consapevoli del loro essere in relazione con gli altri;
- ◆ Aiutare gli adolescenti e i preadolescenti a dare significato a ogni relazione che li coinvolge, facendo riferimento a un sistema di valori condivisi;
- ◆ Sradicamento di alcuni stereotipi sociali che conducono a episodi di bullismo o di violenza;

CHI ADERISCE AL PATTO

Il presente patto si configura come uno strumento aperto al territorio. Si tratta dell'inizio di un percorso al quale potranno aderire successivamente anche altri enti. Ogni ente coinvolto successivamente avrà quindi la possibilità di proporre e condividere le proprie attività al fine di aggiornare il presente patto.

Autonomie scolastiche

I.I.S.S "E. MAJORANA

Istituzioni pubbliche del territorio

COMUNE di Genzano di Lucania

Associazioni e enti del terzo settore

- Associazione Culturale AMICI DEL TEATRO- PRESIDI DEL LIBRO
- ASD Polisportiva new volley Genzano
- Associazione Culturale LUCANIA JAZZ
- Associazione dell'ANNUNZIATA
- Associazione Culturale GENTIUS
- PRO LOCO di Genzano di Lucania
- COOPERATIVA COLDIRETTI
- CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI di Genzano di Lucania
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI di Genzano di Lucania
- VOLONTARI GRUPPO di PROTEZIONE CIVILE Genzano di Lucania
- A.V.I.S. – sezione di Genzano
- CRI - CROCE ROSSA ITALIANA – delegazione di GENZANO DI LUCANIA
- CARITAS - Genzano di Lucania

METODI DI LAVORO

I diversi attori si confronteranno rispetto al tema della corresponsabilità educativa e rispetto alla necessità di proporsi come modelli autentici, autorevoli, credibili e coerenti tra loro. Emerge la consapevolezza che gli adulti con responsabilità educative, a partire dalla famiglia, non possano sempre farsi carico da soli dei bisogni e delle domande che i ragazzi manifestano. Appare invece utile recuperare i principi della sussidiarietà e complementarità e una rinnovata cultura della genitorialità sociale, anche come risposta a sempre più diffuse forme di isolamento e privatizzazione educativa.

Tali considerazioni hanno portato a ritenere il patto, come strategia operativa, fondamentale per la costruzione dei cittadini di oggi e di domani.

- ◆ Sviluppo del senso di appartenenza comunitario;
- ◆ Essere adulti significativi, collaborativi e coerenti tra loro;
- ◆ Recupero di alleanze educative all'interno della comunità;
- ◆ Educazione rispetto dei valori comuni per una solidarietà sociale.

A fronte di queste riflessioni è maturata quindi l'intenzione di impegnarsi per costruire insieme intese, strumenti, modalità e azioni che possono efficacemente rispondere a queste importanti sollecitazioni ed è stata condivisa la volontà di costruire un patto educativo di comunità, in cui la scuola, l'amministrazione comunale, gli enti pubblici e privati, le associazioni, i genitori e ragazzi, si impegnano a dialogare e collaborare in un'ottica di rete educativa solidale, nel rispetto dei ruoli e specificità.

OBIETTIVI SPECIFICI

Si intende lavorare con l'attivazione di processi virtuosi, capaci di creare strutturalmente le condizioni che facilitino, rendano visibili e diano continuità all'esperienza avviata.

- ◆ Garantire, anche attraverso alleanze e collaborazioni, che in ogni presidio educativo siano presenti figure educative qualificate;
- ◆ Offrire a ogni ente educativo la possibilità di avvalersi di figure professionalmente competenti e preparate.
- ◆ Accogliere ragazzi con disabilità e portatori di disagio sociale;
- ◆ Supportare i propri operatori nella sperimentazione e acquisizioni di competenze e proposte che facilitino l'accesso all'attività educative (laboratori, pratica sportiva) a chiunque lo desideri;
- ◆ Operare affinché sia facilitata l'accessibilità dei disabili in ogni struttura (di carattere sportivo, educativo, ricreativo...) dei territori di riferimento;
- ◆ Accrescere la presenza e la partecipazione di tutte le realtà sportive, associative e culturali dei territori di riferimento al progetto in essere;
- ◆ Monitorare la partecipazione dei giovani, come elemento di valutazione delle attività proposte e delle strategie di accoglienza utilizzate;
- ◆ Rispettare le persone, le loro opinioni, i sentimenti ed emozioni altrui, anche se diverse dalle proprie;
- ◆ Rispettare l'ambiente;
- ◆ Sostenere i ragazzi nell'acquisire e sviluppare capacità critiche e consapevolezza anche rispetto all'uso delle nuove tecnologie.

AZIONI

- ◆ Garantire esperienze di solidarietà e collaborazione;
- ◆ Organizzare incontri e testimonianze a tema;
- ◆ Favorire la collaborazione con le famiglie con particolare attenzione ai casi difficili;
- ◆ Lavorare in rete;
- ◆ Promuovere la formazione complessiva della personalità delle studentesse e degli studenti attraverso azioni sinergiche tra tutte le agenzie formative;
- ◆ Operare con azioni mirate, affinché, si contribuisca alla formazione del futuro uomo e cittadino;
- ◆ Offrire la possibilità di conoscere proposte formative e territoriali per effettuare scelte lavorative;
- ◆ Programmare attività, percorsi, seminari per favorire la crescita globale dei ragazzi.

RISULTATI ATTESI

- ◆ Contrasto alla dispersione scolastica;
- ◆ Conoscenza consapevole del proprio territorio;
- ◆ Scambio ed interazione tra scuola ed extra scuola;
- ◆ Costante sinergia tra tutte le agenzie formative;
- ◆ Formazione dell'uomo e del cittadino.

ENTE

Rappresentante Legale

Firma

IIS "E. MAJORANA"

D.S. Prof.ssa Bruscella Vincenza

COMUNE di Genzano di Lucania

BIBLIOTECA COMUNALE
di Genzano di Lucania